

Ufficio Protocollo:



COMUNE di BINASCO

Provincia di Milano

Settore Tecnico - Manutentivo

Servizio Urbanistica Edilizia Privata

DENUNCIA DI INIZIO DI ATTIVITA'

ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 06/06/2001 N. 380, così come modificato dal D.Lgvo 301/02

Allo **Sportello Unico per l'Edilizia** del Comune di Binasco

GENERALITA' DEL RICHIEDENTE

 I **sottoscritt** :

cognome - nome o denominazione _____

Cod. Fisc. o P.I. _____

residenza o sede:

Via/Piazza _____ n° _____ piano _____ scala _____ int. _____

Comune di _____ Prov. di _____

in qualità di:

? proprietario ? altro titolo (specificare) _____

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Via/Piazza _____ n° _____ piano _____ scala _____ int. _____

Superficie utile dell'immobile oggetto di intervento (in mq.) _____

dati catastali dell'immobile:

partita _____ foglio _____ mappale _____ subalterno _____ categoria _____

dati P.R.G. e vincoli esistenti:

zona _____ vincoli esistenti _____

DENUNCIA

di dare inizio ai lavori rientranti nella casistica del citato art. 22, commi 1,2,3 D.P.R. n.380/01, e s.m.i. (specificare il caso che ricorre avvalendosi della copia per estratto dell'anzidetta legge):-

DICHIARA

- ? di non aver inoltrato domanda di condono edilizio ai sensi delle leggi n° 47 del 1985 e 724 del 1994 relativamente alle unità immobiliari di cui sopra (*);
- ? di aver inoltrato domanda di condono edilizio (*) a nome di _____ con n° di prot. _____ in data ____/____/____ (allegare copia della domanda) e di assumere, per sé ed i suoi aventi causa, a qualsiasi titolo, ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie oggetto di denuncia, descritte nell'allegata relazione asseverata, anche nel caso in cui Codesta Amministrazione dovesse respingere la domanda di condono relativamente all'unità immobiliare sopra citata;
- ? che le opere oggetto di denuncia di inizio attività non sono legate funzionalmente ad altri interventi singoli o complessi, tali da assoggettare l'intervento, nella sua globalità a concessione edilizia;
- ? che le opere oggetto della presente denuncia di inizio attività insistono sul proprio(*) immobile e/o terreno _____ e non costituiscono in alcun caso lesione dei diritti di terzi;
- ? i riferimenti a pratiche edilizia precedenti o in corso riguardanti gli immobili interessati dalla presente denuncia _____;
- ? che il tempo necessario al completamento delle opere di cui alla presente denuncia è previsto in mesi _____ (diconsi _____);
- ? di comunicare la data di ultimazione dei lavori e il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, come da allegato fac-simile;
- ? essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti **fibre di amianto**, si impegna a conseguire, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte dell'A.S.L. competente.
- ? **di iniziare i lavori non prima di 30 giorni dal deposito della presente istanza.**
- ? di **impegnarsi a richiedere**, entro 15 gg dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento e nei casi previsti dall'art.24 comma 2 e 3 del D.P.R. 380/01, il rilascio del **Certificato di agibilità**.

N.B.: la mancata presentazione della richiesta del certificato di agibilità comporta, ai sensi dell'art.24 comma 3, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 77 a 464 euro.

- ? **a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori**, il nominativo della **impresa esecutrice** dei lavori unitamente (art.3, comma 8, D.Lgvo. n.494/96 come modificato dall'art.86, comma 10, D.Lgs. n.267/03 "attuativo legge Biagi" e successivo art.20, comma 10, D.Lgs. n.251/04) a:
- ≠ dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - ≠ certificato di regolarità contributiva rilasciato dagli enti competenti
- N.B.: ai sensi del comma 8, lett. b-bis), in assenza della certificazione della regolarità contributiva, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativi.*

Segue la relazione prevista dalle disposizioni di legge in oggetto, redatta da un professionista abilitato.

_____, lì, ____/____/_____

Il Dichiarante

(firma per esteso leggibile)

Alla presente devono essere allegati : (se onerosa da integrare con conteggio e versamento oneri tabellari e diritti di segreteria opportuni)

- 1) Stralcio della planimetria aerofotogrammetria in scala 1:2000 con l'indicazione del lotto del fabbricato stesso (in duplice copia);
 - 2) Planimetria catastale dell'area di proprietà estesa alle proprietà confinanti (in duplice copia) timbrata e firmata dal professionista asseverante;
 - 3) Progetto in scala 1:100 (ovvero 1:50 nei casi ritenuti opportuni) delle opere da eseguire, differenziando le parti esistenti da mantenere, quelle da demolire e quelle di nuova costruzione; comprendente anche planimetrie, sezioni, prospetti e con l'indicazione specifica della destinazione d'uso di tutti i vani ed accessori della costruzione, firmato dal tecnico incaricato e dal richiedente (in duplice copia);
 - 4) Documentazione fotografica a colori (minimo dimensioni cm. 18 x 13) dello stato dei luoghi oggetto dell'intervento;
 - 5) Atto notorio o dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 15/1968 in cui si attesta il titolo di proprietà, ovvero dichiarazione della proprietà (con firma autenticata) con cui si acconsente all'esecuzione dei lavori e si dichiara di aver preso visione della presente denuncia (è altresì consentita, ai sensi del D.P.R. 445/00, in luogo dell'autenticazione, la presentazione di copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore unitamente alla domanda);
 - 6) Ricevuta di versamento dei **diritti di segreteria** pari a (per D.I.A. non onerosa) **€ 90,00** (escluse domande per l'abbatt. barriere architett.);
 - 7) Altri pareri e/o documenti ove necessari (in duplice copia);
- (*) Elidere il caso che non ricorre.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

__l__ sottoscritt__, _____,
 codice fiscale _____ residente in _____ via
 _____ n° _____, cap _____, prov. _____, iscritto all'albo professionale de _____
 _____ al n° _____,

consapevole che ai sensi degli art. 23 e 37 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i., assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale e conscio altresì che eventuali dichiarazioni non veritiere, costituiscono di fatto, presupposto per la comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari previste,

DICHIARA

che le opere da eseguirsi / in corso di esecuzione (*) consistono (descrizione sintetica delle opere):

rientranti pertanto nella fattispecie prevista nel comma _____ dell'art. 22, del D.P.R. n.380/01 e s.m.i. come meglio specificato nella documentazione allegata;

DICHIARA ALTRESI'

- ? che i lavori (nel caso di opere in corso di esecuzione prima della presente denuncia) sono iniziati in data ____/____/____ e pertanto soggetti all'applicazione della sanzione, da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D.P.R. n.380/01 e s.m.i.;
- ? che le opere da realizzare insistano su area interessata/non interessata (*) da Piano Attuativi _____ vigente/adottato dal _____ non contrario con le prescrizioni del piano;
- ? che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura e non contrastano con le disposizioni di sicurezza e con altre norme vigenti (salvo quanto dichiarato ai successivi punti);
- ? che le opere da realizzarsi sono conformi alle disposizioni igienico -sanitarie;
- ? che le opere comportano/non comportano (*) deroga al regolamento di igiene ed alle vigenti disposizioni igienico – sanitarie, si allega/non si allega relazione che attesta l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti;
- ? in merito alle barriere architettoniche:
- ☒ che le opere non causano limitazioni all'accessibilità prevista dalle normative vigenti in materia di barriere architettoniche (L.13/98, L.R. 6/89, Art.24 L.104/92)
 - ☒ che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M. 236/98 e/o non rientrano nei casi di cui all'art.24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art.20 della L.R.6/89 allegando la relazione tecnica prevista dal 3° comma del medesimo articolo;
- ? che le opere progettate prevedono/non prevedono (*) l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto né la realizzazione di soppalchi e, pertanto, gli stessi sono/non sono provvisti di titolo abilitante all'utilizzo e ci si impegna a fornire copia di tale documentazione, se richiesta dagli uffici;
- ? che le opere interessano/non interessano (*) locali nei quali si esercita o si prevede di esercitare attività per le quali sia richiesto il rilascio di Nulla Osta, Autorizzazione o parere da parte dei

competenti servizi ASL e ci si impegna a conseguire/non conseguire i prescritti Nulla Osta, Autorizzazioni o pareri;

- ? che le opere interessano/non interessano (*) la statica dell'edificio e comportano/non comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali e, pertanto si dichiara/non si dichiara che gli stessi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (**si allega la denuncia prevista dalla L. 1086/71**)
- ? che il lavori denunciati sono / non sono (*) interessati da Ordinanza Sindacale n° _____ notificata il ____/____/____ e con scadenza il ____/____/____;
- ? che le opere in progetto interessano / non interessano (*) un immobile vincolato ai sensi del T.U. disposizioni legislative in materia di beni culturali, ambientali D.Leg 29/10/99 n.490, pertanto non allega (*) nullaosta all'esecuzione delle opere rilasciato dall'Ente preposto alla tutela del vincolo in data ____/____/____, atto n° _____;
- ? che le opere in progetto sono / non sono (*) soggette ai seguenti vincoli:
- ? servitù di elettrodotto (nulla osta preventivo ENEL);
 - ? servitù aeronautica;
 - ? vincolo cimiteriale (nulla osta comunale);
- e/o ricadono in:
- ? fascia di rispetto autostradale (nulla osta Milano Mare S.p.A. o Società concessionaria);
 - ? fascia di rispetto pozzi acqua potabile;
- e pertanto non si (*) allega copia del parere dell'autorità preposta alla tutela del vincolo ove necessario;
- ? che le opere in progetto sono / non sono soggette (*) al preventivo benessere dei Vigili del fuoco, pertanto non si (*) allega copia del progetto vistato dal Comando Provinciale competente in data ____/____/____, atto n° _____;
- ? che gli impianti che verranno installati e/o modificati sono / non sono (*) soggetti all'obbligo di redazione del progetto ai sensi della Legge 46/1990, pertanto allega / non allega (*) il progetto degli impianti.
- ? che le opere in progetto sono / non sono (*) soggette agli adempimenti di cui alla Legge 10/1991 e D.P.R. 412/1993;
- ? che le opere comportano/non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione – ventilazione – fumari;
- ? che le opere non prevedono installazione di nuovi impianti termici o interventi di coibentazione degli edifici.

Tutto ciò premesso il sottoscritto, in qualità di tecnico incaricato

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati; ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.

lì _____

Il Tecnico Asseverante

(*) Elidere il caso che non ricorre.

(obbligatori firma e timbro leggibili)

Attenzione : Contestualmente alla presentazione del certificato di collaudo finale, deve essere presentata ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art.37, comma 5.

DIRETTORE DEI LAVORI

(In caso di mancata compilazione la D.L. è ritenuta assunta dal Tecnico asseverante)

Nominativo _____

C.F. o P.I. _____

Residenza _____

Iscritto all'albo de _____ della prov. di _____ al n° _____

Il Direttore dei Lavori

(timbro e firma leggibili)**IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI**

(art.3, comma 8, D.Lgvo. n.494/96 come modificato dall'art.86, comma 10, d.lgs. n.267/03 "attuativo legge Biagi" e successivo art.20, comma 10, d.lgs n.251/04 e relativi allegati).

Nominativo _____

C.F. o P.I. _____

Sede _____

L'Impresa Esecutrice

(timbro e firma del legale rappresentante)**SPAZIO RISERVATO PER L' ESAME ED I CONTROLLI DA PARTE DELL'UFFICIO**

firma tecnico istruttore	data ricevimento	data istruttoria	Scadenza per assenza eventuali condizioni previste e stabilite 30 gg	Scadenza verifica d'ufficio 60 gg (art.19L. 241/90)
? <u>verifica normativa, osservazioni e rilievi:</u>				

? <u>eventuale sopralluogo o visita, osservazioni, rilievi e adempimenti conseguenti:</u>				

? <u>pareri:</u>	1) ASL	richiesto il _____		ricevuto il _____
	2) UFFICIO LL.PP.	richiesto il _____		ricevuto il _____
	3) ALTRO _____	richiesto il _____		ricevuto il _____
NOTE CONCLUSIVE				
? <u>integrazioni:</u>	presenti agli atti	protocollo n° _____		n° _____ del _____
? <u>archiviazione:</u>	? per mancata integraz.	? sopralluogo di verifica		il _____
	? per esame favorevole	? ultimazione lavori		il _____
	? vista integrazione del	? prot. n°		n° _____ del _____
	? nuova sosp. termini	? richiesta integrazione		il _____

Modulo di dichiarazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 4, Legge n° 15 del 04.01.1968 come integrato e modificato dal D.P.R. 445/00)

 sottoscritt :

cognome - nome _____

residente in :

Via / Piazza _____ n° _____

Comune di _____ Prov. di _____

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- ? di essere in possesso del titolo di proprietà dell'immobile e/o terreno identificato al catasto N.C.T. / N.C.E.U. (*) al foglio n° _____, mappale n° _____, subalterno n° _____, sito nel Comune di Binasco in Via / Piazza _____ n° _____;
- ? di aver preso visione della Denuncia di Inizio Attività ivi compresi gli allegati, da presentarsi al Comune di Binasco ai sensi ed agli effetti dell'art. 22, commi 1,2,3 D.P.R. n.380/01, e s.m.i., relativamente all'immobile e/o terreno suddetto e di approvarne il contenuto in tutte le sue parti senza riserva alcuna, autorizzando pertanto la persona fisica / giuridica (*) di seguito nominata ad eseguire le opere ivi dettagliate in conformità con la normativa vigente
- ? che la suddetta Denuncia di Inizio Attività verrà presentata a nome di _____
_____ in qualità di _____.

Dichiarato, letto, confermato e qui sottoscritto.

Il Dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

COMUNE DI _____

Il sottoscritto, _____, in qualità di funzionario incaricato, attesta che sig. / sig.ra _____, identificato a mezzo di _____ preventivamente ammonito sulle responsabilità penali previste a carico di coloro che dichiarano il falso, ha innanzi a me reso e sottoscritto la presente dichiarazione.

_____ addì, ___/___/_____

Il Funzionario Incaricato

... [Omesso]

Art. 6 Attività edilizia libera

1. Salvo più restrittive disposizioni previste dalla disciplina regionale e dagli strumenti urbanistici, e comunque nel rispetto delle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, i seguenti interventi possono essere eseguiti *senza titolo abilitativo*:
 - Interventi di manutenzione ordinaria;
 - Interventi volti all'eliminazione barriere architettoniche che non comportino alterazione della sagoma dell'edificio;
 - Opere temporanei per ricerca nel sottosuolo

Art. 10 Interventi subordinati a permesso di costruire

1. Costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:
 - Gli interventi di nuova costruzione;
 - Gli interventi di ristrutturazione urbanistica;
 - Gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino modifiche della destinazione d'uso;
2. Le Regioni stabiliscono con legge quali mutamenti, connessi o non connessi a trasformazioni fisiche, dell'uso di immobili o di loro parti, sono subordinati a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività.
3. Le regioni possono altresì individuare con legge ulteriori interventi che, in relazione all'incidenza sul territorio e sul carico urbanistico, sono sottoposti al preventivo rilascio del permesso di costruire. La violazione delle disposizioni regionali emanate ai sensi del presente comma non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.44.

Art. 22 (interventi subordinati a denuncia di inizio attività)

1. Sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività gli interventi non riconducibili all'elenco di cui all'art.10 e all'art.6, che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
2. Sono, altresì, realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti a permessi di costruire che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.
3. In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività:
 - a) Gli interventi di ristrutturazione di cui all'art.10, comma 1, lettera c;
 - b) Gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni piano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n.443, il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro 30 giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;
 - c) Gli interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni piano-volumetriche.
4. Le regioni a statuto ordinario con legge possono ampliare o ridurre l'ambito applicativo delle disposizioni di cui ai commi precedenti. Restano, comunque, ferme le sanzioni penali previste all'art.44.
5. Gli interventi di cui al comma 3 sono soggetti al contributo di costruzione ai sensi dell'art.16. le regioni possono individuare con legge gli altri interventi soggetti a denuncia inizio attività, diversi da quelli di cui al comma 3, assoggettati al contributo di costruzione definendo criteri e parametri per la relativa determinazione.
6. La realizzazione degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3 che riguardino immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistica – ambientale, è subordinata al preventivo rilascio del parere o dell'autorizzazione richiesti dalle relative previsioni normative. Nell'ambito delle norme di tutela rientrano, in particolare, le disposizioni di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.

7. È comunque salva la facoltà dell'interessato di chiedere il rilascio di permesso di costruire per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 1 e 2, senza obbligo del pagamento del contributo di costruzione di cui all'art.16, salvo quanto previsto dal secondo periodo del comma 5. In questo caso la violazione della disciplina urbanistico-edilizia non comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 44 ed è soggetta all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37.

Art. 23 (L comma 3 e 4 – R comma 1,2,5,6,e 7) (disciplina della Denuncia di Inizio Attività)

1. Il proprietario dell'immobile o chi abbia titolo per presentare la denuncia di inizio attività, almeno 30 gg prima dell'effettivo inizio dei lavori, presenta allo sportello unico la denuncia, accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie.
2. La denuncia di inizio attività è corredata dall'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori ed è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova denuncia. L'interessato è comunque tenuto a comunicare allo sportello unico la data di ultimazione dei lavori.
3. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela compete, anche in via di delega, alla stessa Amministrazione Comunale, il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dal rilascio del relativo atto di assenso. Ove tale atto non sia favorevole, la denuncia è priva di effetti.
4. Qualora l'immobile oggetto dell'intervento sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale, ove il parere favorevole del soggetto preposto alla tutela non sia allegato alla denuncia, il competente ufficio comunale convoca una conferenza di servizi ai sensi degli art. 14, 14 bis, 14 ter. 14 quater, della legge 7 agosto 1990 n. 241. Il termine di trenta giorni di cui al comma 1 decorre dall'esito della conferenza. In caso di esito non favorevole, la denuncia è priva di effetti.
5. La sussistenza del titolo è provata con la copia della denuncia di inizio attività da cui risulti la data di ricevimento della denuncia, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari.
6. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, ove entro il termine indicato al comma 1 sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, notifica all'interessato dell'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza. È comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio attività, con le modifiche o integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia.
7. Ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività. *Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazione del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art.37, comma 5.*

.....